

INTERVIENE IL PORTAVOCE DEI VERDI

## Piana Entella, Biagioni: «Una presa in giro»

La critica: «I soldi vanno spesi se l'opera è valida»

**LAVAGNA.** «Siamo veramente indignati e ci sentiamo presi in giro». Non usa mezzi termini Pierluigi Biagioni, membro della Costituente ecologista e portavoce dei Verdi, sezione Tigullio, intervenendo sulla vicenda della Piana dell'Entella di cui tanto si discute nelle ultime settimane, ossia da quando è stato presentato il progetto della Provincia per la messa in sicurezza del primo tratto di fiume, compreso tra la foce e il ponte della Maddalena, lungo la sponda di Lavagna.

«Paragoniamo la piana a un enorme edificio - spiega Biagioni - La foce rappresenta la fondazione, il tratto fra la foce e il ponte della Maddalena la base e il resto del fiume i vari piani di questo edificio. Il ragionamento che ci viene proposto da chi ha elaborato il progetto dei nuovi argini è quello di realizzare il basamento senza tenere conto delle fondazioni e del

peso di ciò che ci sta sopra. Devono spendere nove milioni di euro già stanziati e poco importa a loro se realizzeranno un'opera valida. Perché lo sia, infatti, mancano, veri calcoli sul basamento e sulla parte superiore del fiume. Dicono a parole che tutto va bene e ci danno

perfino il contentino: la pulizia del fiume». Biagioni, che non risparmia critiche neppure a Legambiente («Risvegliata da un lungo letargo»), condivide le tesi di Annamaria Castellano, presidente della sezione Tigullio di Italia Nostra, che ha chiesto un progetto complessivo dell'intervento, e non un quadro spezzettato, per avere una visione globale delle ricadute dell'operazione sull'asse del fiume.

«Siamo disposti - conclude Biagioni - a incontrarci con le istituzioni interessate, assieme a tutte le associazioni ambientaliste, per un dibattito pubblico su progetti esistenti, ma inascoltati».

Sulla vicenda Entella si è aperto, in estate, un confronto tra la Provincia e il comitato "Piana dell'Entella", costituito da un gruppo di residenti preoccupati per il futuro delle loro case e dei loro terreni. Dopo un primo incon-

tro, nei giorni scorsi Provincia e comitato si sono rivisti, in municipio a Lavagna, insieme al sindaco, Giuliano Vaccarezza. Alla stessa riunione hanno partecipato anche rappresentanti di Legambiente e Italia Nostra.

**D. BAD.**



### IL CONFRONTO

**«Siamo disposti  
a incontrare  
le istituzioni  
per un dibattito sui  
progetti esistenti»**